

> ECONOMIA

Bcc Garda cresce in utile e solidità «Strategico il tema del digitale»

Migliora il risultato netto che sale a 785mila euro Il 2 maggio l'assemblea col rinnovo delle cariche

Banche

Angela Dessi

BRESCIA. Bcc del Garda chiude il 2020 in utile puntando sul rafforzamento degli indici patrimoniali e la digitalizzazione, ma senza perdere di vista il territorio. «Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti perché, nonostante le difficoltà date dalla pandemia, siamo riusciti a organizzarci e a reagire», dice il presidente Franco Tamburini che aggiunge: «La nostra missione, per il 2021, non cambia: rimaniamo una banca del territorio che ha come priorità il sostegno alle famiglie e alle imprese per la ricostruzione».

Alla vigilia dell'assemblea di domenica 2 maggio, il Cda di Bcc del Garda ha esaminato e approvato l'esercizio di bilancio 2020, che dipinge il quadro di un istituto di credito solido e vicino a famiglie e imprese.

Il punto. I numeri parlano di un utile di 785mila euro («in lieve aumento, ma che conferma il trend positivo e l'impegno sul fronte della riduzione dei crediti deteriorati», spiega Tamburini) e di coefficienti patrimoniali adeguati ai requisiti della vigilanza: se il Cet1 passa dal 13,28% al 14,89%, il Tcr schizza dal 14,98% al 17,16% e il Texas Ratio scende dal 68,5% al 54,4%.

Una testimonianza, anche per il direttore Massimiliano Bolis, della bontà della strategia «combinata» degli ultimi anni, anche alla luce dei risultati della raccolta che, a fine 2020, ha raggiunto un valore globale di 2.491,9 milioni di euro, in crescita del 4,3%. La raccolta diretta da clientela si è attestata a 1.270,8 milioni di euro (+8,9%) e quella diretta da

banche a 317,1 milioni (+23,0%), mentre quella indiretta ha toccato quota 904 milioni, con quella gestita che ammonta a 374,2 milioni.

Finanziamenti. Significativi anche i numeri relativi al credito erogato: nel 2020 la Bcc del Garda ha accolto 1.739 richieste di moratoria per 230,5 milioni, mentre sono stati concessi nuovi finanziamenti ai sensi del DL Liquidità a sostegno della clientela per 30,4 milioni.

I mutui erogati sono stati pari a 120,5 milioni, in forte aumento (+50,4%), e per lo più destinati a famiglie e pmi. Prendendo in esame gli affidamenti accordati al netto delle riduzioni, i prestiti messi a disposizione alla clientela nel corso del 2020 arrivano a 343,0 milioni di euro (+95,9%), mentre per i crediti alla clientela il bilancio evidenzia che i crediti totali in essere a fine anno sono pari a 850,2 milioni di euro, in calo dell'1,2%. La diminuzione deriva principalmente dalla riduzione del credito deteriorato, che passa da 68,5 milioni di euro a 52,4 (-23,6%), mentre il credito «buono» continua la sua crescita passando da 729,6 a

«La nostra missione per il 2021 resta la stessa: saremo la banca dei territori»



Franco Tamburini
Il presidente



A Montichiari. Il quartier generale della Bcc del Garda

742,9 milioni (+1,8%), coprendo il 93,4% del credito complessivo.

I progetti. Strategico il tema della digitalizzazione che, come evidenziato dal vice presidente vicario, Marco Morelli, ha avuto un implemento nel 2020: oggi il 60% della clientela utilizza l'internet banking, con il ricorso alle casse automatiche per le operazioni che nelle filiali oscilla tra il 37 e il 50%, il 90% dei contratti fatto con firma grafometrica senza utilizzo di carta e il 78% delle operazioni di sportello pa-

per-free. Sul fronte sociale, Bcc del Garda ha effettuato quasi 100 interventi nel 2020, con l'erogazione di quasi 170mila euro a favore di enti e associazioni.

Con la raccolta fondi «Un aiuto per la Vita» la banca ha raccolto oltre 280mila euro. L'assemblea è fissata domenica 2 maggio alle 10, ancora senza la presenza fisica dei soci ma con delega al rappresentante designato: nell'occasione si provvederà anche al rinnovo delle cariche sociali «in una logica di continuità», dice Tamburini. //

26 e 27 aprile
Co.Bre.Ca. convoca i soci per approvare il bilancio 2021

Lunedì 26 aprile in prima convocazione e il giorno successivo (alle 10:30) in «seconda», è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Bresciana Bestiame e Carni (Co.Bre.Ca.) di Brescia, presieduta da Walter Giacomelli. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2020, la relazione della società di revisione e il rinnovo del suo incarico.

L'operazione
Fusione Lgh in A2A inviata proposta alla minoranza

A2A ha inviato all'attenzione dei soci di minoranza di Lgh, che detengono complessivamente il 49% del capitale sociale, una proposta preliminare di fusione di Lgh in A2A secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti lo scorso 18 dicembre. La proposta preliminare, spiega una nota della multiutility, sarà sottoposta all'approvazione degli organi sociali competenti dei soci di minoranza di Lgh e prevede che al termine dell'operazione di fusione questi ultimi deterranno il 2,75% di capitale sociale di A2A. Gli accordi sottoscritti - aggiungono dal quartier generale di Milano - prevedono che l'accettazione della proposta preliminare di fusione debba pervenire ad A2A entro 30 giorni lavorativi da almeno il 70% dei soci di minoranza. L'operazione di fusione sarà, comunque, soggetta alla successiva approvazione da parte degli organi sociali competenti di A2A e LGH.

Respinta l'azione di responsabilità contro i Frigoli



A Castrezzato. Un impianto della Poligrafica S. Faustino

Il caso

L'assemblea della Poligrafica S. Faustino blocca l'istanza verso gli amministratori

CASTREZZATO. A causa della emergenza sanitaria in corso, anche l'assemblea dei soci della Poligrafica S. Faustino si è tenuta a porte chiuse. Non sono comunque mancati i colpi di scena. L'organo deliberativo della società quotata a Piazza

Affari, conferma una nota ufficiale, ha respinto le azioni di responsabilità avanzate nei confronti degli amministratori Alberto, Giuseppe, Francesco, Emilio e Giovanni Frigoli «per avere agito in conflitto di interessi e in danno alla società» nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto promossa lo scorso dicembre dalla Ciampi srl, realtà controllata dagli stessi fratelli Frigoli.

L'opa della Ciampi è fallita, ma le tensioni tra i piccoli azionisti della Poligrafica S. Faustino e la famiglia Frigoli non sono venute meno, anzi. Per il

momento non si hanno altre indiscrezioni sull'esito della riunione di ieri a Castrezzato. L'assemblea dei soci di Poligrafica San Faustino ha approvato il bilancio 2020 che riporta un calo del fatturato, da 53,06 a 49,48 milioni di euro, rispetto ai dodici mesi precedenti.

«Il volume d'affari - spiega dalla società - ha registrato un decremento sia nel comparto grafico sia in quello commerciale. Il fatturato estero, realizzato in misura prevalente nel comparto etichette, ammonta a 7,51 milioni, pari al 15,2% del totale, in crescita del 34,1% rispetto al 31 dicembre 2019». L'Ebitda (o Margine operativo lordo) di Poligrafica S. Faustino ammonta a 3,21 milioni e segna un incremento del 15,3% rispetto al 2019, «beneficiando dell'effetto del minor peso dei consumi e della diminuzione di incidenza delle altre componenti operative nette, nonostante la maggiore incidenza dei servizi e del costo del personale» puntualizzano da Castrezzato. Il gruppo bresciano chiude quindi il 2020 con un utile netto di 740mila euro, in crescita del 48,4%. Alla fine dello scorso anno, la Posizione finanziaria netta della società ammontava a 6,36 milioni e risulta in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (6,82 milioni di euro), pur a fronte dell'ottenimento di nuovi e significativi finanziamenti con un conseguente consolidamento delle posizioni a medio/lungo termine. // **E.BIS.**

Trismoka potenzia l'e-commerce con Apindustria

L'operazione

PARATICO. Trismoka, l'azienda di Paratico attiva nel comparto delle torrefazioni, ha ricevuto 206mila euro di contributo Simest, di cui il 40% a fondo perduto, grazie alla sinergia con Apindustria e la società di consulenza Europartner.

I contributi Simest sono prestiti dedicati all'internazionalizzazione delle imprese che, a seguito del Covid-19, sono stati in

parte trasformati in contributi a fondo perduto. «Si tratta della terza azienda associata ad Apindustria Confapi Brescia che è riuscita ad ottenere questa forma di contributo», puntualizzano dall'associazione di via Lippi. «Proseguiamo con efficacia a sostenere le nostre imprese associate - sottolinea il Presidente di Apindustria Pierluigi Cordua -, e siamo molto soddisfatti per l'ottimo risultato al quale abbiamo contribuito».

Questi fondi verranno utilizzati da Trismoka per sviluppare

l'e-commerce nel mercato estero, soprattutto in Germania, ma non solo. «Obiettivo - spiega il titolare Paolo Uberti, peraltro presidente di UnionAlimentari Confapi Brescia - è di consolidare la presenza della nostra azienda non solo attraverso il canale Horeca, ma anche con l'e-commerce ed entrare così direttamente nel mercato casalingo di qualità in Germania».

Nel frattempo Trismoka lancia tre nuove capsule compostabili. Un progetto legato anche alla sostenibilità ambientale. «Cercheremo di arrivare sul mercato tedesco con le nostre prestigiose miscele - ha spiegato il patron di Trismoka - e con le nostre nuove capsule compostabili, di cui una di caffè decaffeinato e due di miscele ad alto prestigio. Non soltanto in Germania, ma già dal mese prossimo anche nelle case di Brescia a provincia attraverso l'e-commerce». //

Fondi per le imprese agricole del settore olivicolo: il bando

Cdc-Coldiretti

BRESCIA. La Camera di Commercio di Brescia ha pubblicato il bando per l'erogazione di contributi alle imprese agricole del settore olivicolo.

Coldiretti Brescia evidenzia che sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di at-

trezzature per la raccolta delle olive, per la potatura degli olivi, per tritare rami e sterpaglie, di macchine per il confezionamento dell'olio di oliva, di contenitori per la conservazione dell'olio di oliva, relativi sistemi di saturazione e impianti di filtrazione, di giovani piante d'olivo. Nonché l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti di irrigazione e/o ristrutturazione integrale di quelli già esistenti. E le spese dirette per la partecipazione ai concorsi degli oli extra vergine Dop. La spesa minima ammissibile è di 1.500 euro, il contributo è pari al 50% della spesa ammissibile. Scadenza 31 ottobre, salvo esaurimento anticipato dei fondi.

Per ulteriori chiarimenti sulla questione dei contributi alle imprese agricole del settore olivicolo, Coldiretti Brescia mette a disposizione degli operatori locali i suoi esperti della sede cittadina di via San Zeno. //